

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

F.to Famiglietti Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Pavone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, il 05 NOV 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Pavone

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, il 05 NOV 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Dalla Residenza Municipale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

Data 30/10/2012

OGGETTO: Approvazione Regolamento I.M.U.

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente / Assente	CONSIGLIERI	Presente / Assente
<i>FAMIGLIETTI Carmine</i>	<i>presente</i>	<i>MARTONE Gaetano</i>	<i>presente</i>
<i>FAMIGLIETTI Michele</i>	<i>presente</i>	<i>MAZZEO Giuseppe</i>	<i>presente</i>
<i>MONTALBETTI Fabio</i>	<i>presente</i>	<i>PRIMAVERA Giovanni</i>	<i>presente</i>
<i>MARTONE Felice</i>	<i>presente</i>	<i>BARDARO Euplio</i>	<i>presente</i>
<i>PECORARI Corrado Giuseppe</i>	<i>presente</i>	<i>COSTANTINO Giuseppe</i>	<i>presente</i>
<i>RUSSO Antonio</i>	<i>presente</i>	<i>PASTORE Ciriaco</i>	<i>assente</i>
<i>CAPOBLANCO Michele</i>	<i>presente</i>		

Presenti n. 12

Assenti n.1

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: Pastore Ciriaco;

Presiede il Signor Famiglietti Carmine nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Dott. Michele Pavone.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Relaziona sull'argomento il **Sindaco**, il quale sottopone all'esame del civico consesso la questione relativa all'approvazione di un Regolamento relativo all'Imposta Municipale Propria da approvarsi in Consiglio Comunale entro il termine del 31 Ottobre 2012. In proposito sottopone all'esame del Consiglio Comunale una bozza di Regolamento relativo all'Imposta Municipale Propria, costituita da n. 20 articoli, di cui dà analitica lettura. In particolare sottolinea la decisione dell'Amministrazione Comunale di prevedere all'art. 7 (riduzioni per i terreni agricoli), un ultimo comma che contenga le previsioni di cui alla lettera g) dell'art. 11, in materia di esenzioni per i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina.

Interviene il consigliere **Euplio Bardaro**, il quale di chiara di essere totalmente contrario all'approvazione di un Regolamento che disciplini l'I. M. U. a Castel Baronia, perché contrario proprio all'istituzione di tale ulteriore imposta che va a gravare ulteriormente sulla popolazione sino a renderle la vita impossibile. Infatti questa nuova imposta va a tassare tutti quei cittadini che con grandi sacrifici e lavoro sono riusciti a costruire i comprare una casa e che ora si vedono costretti a pagarvi anche le tasse. Per quanto mi attiene ritengo che tale imposta sia inaccettabile perché le tasse le debbono pagare i ricchi e gli abbienti e non chi con il salario o lo stipendio riesce a malapena ad arrivare a fine mese.

Chiusa la discussione, il **Sindaco** invita il Consiglio Comunale a procedere all'approvazione dell'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata I. M. U., costituito da n. 20 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23, ed art. 13 del D. L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 Dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria è fissata all'anno 2015;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, stabilisce che: *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato Decreto Legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, provvedono a: *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, e che l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° Gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce e che, a tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 Aprile, poiché, in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 Aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23, per il quale all'art. 9, comma 8, sono esenti dall'Imposta Municipale Propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane, dai Consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali e che, inoltre, si applicano le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato Decreto Legislativo n. 504 del 1992, e che, sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3/bis, del Decreto Legge 30 Dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 Febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di Imposta Municipale Propria e che, in tal caso, le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 Luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, nonché, a decorrere dal 1° Dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili;

Preso atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° Gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Municipale Propria in base agli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23, e dell'art. 13 del D. L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 Dicembre 2011, n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000, n. 212, "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Udita la relazione del Sindaco;

Dato atto degli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione sull'argomento;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità amministrativa e contabile;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Costantino e Bardaro) e n. 1 astenuto (Primavera), resi ed accertati legalmente, espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del presente provvedimento.

- 1) di **approvare** l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata I. M. U., costituito da n. 20 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **dare atto** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° Gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;
- 3) di **inviare** copia della presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di **dichiarare**, con separata votazione che ha avuto l'esito di n. 9 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Costantino e Bardaro) e n. 1 astenuto (Primavera), il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Del che è verbale.